

# Marlene Kuntz, Primo Maggio

Dunque: quel giorno la catturai al volo  
discendente dall'alto come un soffio ultraterreno  
e mi circonfuse di luce in un baleno,  
come un santo, diosanto!, ma dalla testa al suolo.

E mi sembrava di sublimare  
o almeno di uscirmene fuori dal normale.  
Era davvero come dileguare:  
collegai la spina e tutto divent speciale.

Ero dentro la mia realt  
con un senso eccitato di morbida libert  
Ero dentro la mia realt  
e la vita nei pressi era solamente un'entit

Dunque quel giorno mi detti da fare:  
sentivo che dovevo meritare quel dono.  
Scrissi e riscrissi mirando all'unisono  
che mi intonasse con il tremito sonoro

che mi faceva come sublimare  
o almeno uscire fuori dal normale;  
che era davvero come un tintinnare  
di scosse gradite e dal ritmo un po' speciale.

Ero dentro la mia realt  
con un senso eccitato di morbida libert.  
Ero dentro la mia realt  
e la vita nei pressi era solamente un'entit.

Ma il giorno seguente non mi piaceva niente,  
tranne una frase giocosa ed eloquente.

Diceva: "il lavoro debilita l'uomo";  
"il lavoro debilita l'uomo";

crbt2('Marlene Kuntz','Primo Maggio')

Soundtracks |  
Top Hits |  
One Hit Wonders  
TV Themes |  
Miscellaneous Lyrics |  
Artist Info